

Criteri per l'individuazione dei commissari nelle Commissioni Edilizie comunali dei Comuni della Toscana.

Del. 200/2014

La presente delibera definisce i criteri per l'individuazione dei Commissari ed i criteri alla quale esso si atterrà durante il suo mandato.

1. SCOPI E FINALITA'

Lo scopo primario è quello di svolgere un servizio per l'intera collettività e non quello di difendere strettamente la categoria o gli interessi corporativi e/o quelli personali.

La presente delibera viene presa al fine di consentire il massimo inserimento dei Geologi nelle varie Commissioni Comunali previste dalla Normativa Vigente e nel contempo provvedere all'individuazione dei Commissari con la massima trasparenza possibile.

Oltre, al sopramenzionato scopo prioritario possono essere menzionati i seguenti:

- garantire una presenza qualificata nelle varie istanze e nel contempo favorire l'accesso anche dei giovani iscritti secondo un principio di gradualità e di merito;
- favorire il massimo avvicendamento possibile in maniera tale da evitare che si possano creare situazioni di privilegio.
- consentire l'accesso di tutti gli iscritti alle varie commissioni evitando il cumulo di più incarichi.

2. APPLICABILITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento si applica per l'individuazione delle rose di nomi da inviare alle varie Amministrazioni Comunali della Toscana previste dalla normativa urbanistica ed edilizia vigente.

Il presente regolamento non si applica ovviamente nei casi di nomina diretta di un Geologo a Commissario da parte del Consiglio Comunale; in tale ipotesi il comportamento in commissione del Geologo nominato deve comunque essere sempre irripetuto al rispetto dei criteri deontologici e farsi comunque carico di rappresentare e tutelare sempre la Categoria. Esso è altresì tenuto a riferire al Consiglio circa situazioni particolari ed inerenti le "competenze professionali" che si manifesteranno nell'esercizio del suo mandato.

3. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMMISSARI DELLE COMMISSIONI COMUNALI (DI SEGUITO DENOMINATE C.E.C)

3.1 Definizione degli elenchi

I geologi, in riferimento alla normativa vigente, sono così individuabili per la selezione atto a definire le rose delle varie commissioni

Il Consiglio prenderà in esame i propri elenchi in riferimento ai criteri sottoclencati, possono comunque essere esclusi dal ruolo di commissario gli iscritti che dichiarino specificatamente la loro indisponibilità.

COMMISSIONE EDILIZIA (di seguito denominate C.E.)

- a) sono esclusi dalle nomine tutti coloro i quali:
 - siano in quel momento sospesi, a vario titolo, dall'Albo;
 - non abbiano assolto l'obbligo di APC;
 - non abbiano comunicato all'OGT la loro casella PEC
- b) sono nominabili tutti gli iscritti all'Albo ed Elenco Speciale della Toscana, salvo la condizione di autoesclusione sopracitata, con almeno due anni di anzianità di iscrizione precisando che nel contempo è abolito il criterio della disponibilità dichiarata;
- c) è comunque sempre escluso dalla nomina il Commissario uscente;
- d) sono inoltre esclusi dalla rosa tutti coloro per i quali temporaneamente si applicano i limiti di "cumulo" appresso elencati:

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA

COMMISSIONI EDILIZIE INTEGRATE E PAESAGGISTICHE (di seguito denominate C.E.I. e C.P.P.)

Si applica integralmente quanto già menzionato nei precedenti punti a – c - d , ed inoltre:

b) sono nominabili tutti gli iscritti all'Albo ed Elenco Speciale della Toscana, con almeno cinque anni di anzianità di iscrizione.

Al momento dell'inserimento nelle terna l'iscritto è tenuto ad inviare copia del proprio Curriculum Professionale inerente le problematiche ambientali (L. 1497/39 - L. 431/86 - L.R. 296/88) al Comune in questione ed a questo Ordine che provvederà alla tenuta dell'Archivio.

COMMISSIONI URBANISTICHE (di seguito denominate C.U.)

Si applica integralmente quanto già menzionato nei precedenti punti a - c - d , ed inoltre:

b) sono nominabili tutti gli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale della Toscana, con almeno cinque anni di anzianità di iscrizione.

3.2 Massima partecipazione consentita per le varie Commissioni

Questo Consiglio al fine di consentire la massima partecipazione di tutti gli iscritti applicherà di norma i seguenti criteri di "cumulo consentiti".

Tali criteri si applicano sia alla Nomina diretta che un iscritto può ricevere direttamente all'Amministrazione sia alle Nomine formulate da questo Consiglio.

Costituiscono pertanto elementi di cumulo temporaneo le seguenti tre situazioni:

- Nomina a Commissario da rosa proposta da questo Ordine;
- Nomina a Commissario, con diritto di voto, a qualsiasi titolo da parte dell'Amministrazione o dal Consiglio Comunale.
- Inserimento temporaneo in rosa di nomi inviate da questo Consiglio e non ancora definite dall'Amministrazione.

Rappresenta, di norma, in riferimento a quanto sopra esposto, il limite massimo di cumulo, per la designazione le sottoelencate situazioni:

- presenza a più di una C.E.C. per Comuni con popolazione residente uguale o maggiore di 10.000 abitanti o a più di due per Comuni con meno di 10.000 abitanti
- presenza contemporanea in C.E. e C.U. del medesimo Comune qualunque sia il numero degli abitanti, se distinte.

Non costituisce cumulo la partecipazione alle Commissioni Urbanistiche.

3.3 Definizione della rosa ampia

In riferimento all'elenco degli iscritti disponibili (ossia che non siano in una delle sopramenzionate situazioni di esclusione) si provvederà ad un'individuazione di una rosa ampia.

Per facilitare la presenza nelle commissioni verrà inoltre presa in esame su basi geografiche, la distanza necessaria al raggiungimento al Comune privilegiando distanze ridotte e tempi per lo spostamento contenuti. Si precisa a tale proposito che verrà privilegiato un criterio di area geografica omogenea anziché un criterio rigidamente provinciale.

3.4 Definizione della rosa definitiva

Tale compito spetta al Consiglio ed è per sua natura insindacabile: comunque lo stesso provvederà alla definizione della rosa definitiva, al fine della massima trasparenza, in riferimento ai seguenti criteri:

- capacità dimostrata in precedenti nomine;
- conoscenza delle problematiche urbanistiche, edilizie ed ambientali;
- rapporto con i colleghi in relazione alle precedenti nomine in Commissioni;
- aspetti negativi legati ad un non ottimale comportamento deontologico;

ORDINE DEI GEOLOGI DELLA TOSCANA

- aspetti negativi legati alla stretta relazione tra l'ambito territoriale di esercizio della professione ed il Comune interessato;
- assiduità nella presenza a precedenti Commissioni;
- evitare la designazione di Consiglieri nelle Rose edilizie.

Nella lettera di Comunicazione di inserimento nella rosa inviata al Comune l'Isclitto troverà anche un categorico invito a non sollecitare nuovi incarichi professionali privati nello specifico Comune e ciò al fine di evitare che lo stesso Commissario giudichi se stesso ed abbia particolari interessi per la critica in esame che mal si conciliano con la trasparenza nella nomina adottata da questo Consiglio.

Il Consiglio approva all'unanimità precisando che è consentita deroga ai colleghi che al momento dell'approvazione della presente si trovino nelle condizioni di cui alla presente delibera e fino alla scadenza del mandato.

La presente delibera, abroga e sostituisce le precedenti delibere OGT: Del 22/1995 e Del. 137/2014.